



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00079 del 09/06/2023

Proposta n. 22431 del 09/06/2023

Oggetto:

12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino". Affidamento delle indagini geognostiche e strutturali alla società Geotech S.a.s. CUP: F89J15003900001 - CIG: 97423200CC

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PANI LEA FANNY _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: 12IR080/G3 “Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino”.
Affidamento delle indagini geognostiche e strutturali alla società Geotech S.a.s.
CUP: F89J15003900001 - CIG: 97423200CC

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni”, ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l’altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO quanto previsto dall’art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l’esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

VISTA la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTA la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l’elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

VISTA la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell’elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che, con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 219 del 6 Dicembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica che integra e modifica l’elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019;

CONSIDERATO che nell'Allegato del Decreto Direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica è ricompreso l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"; dell'importo complessivo di € 4.550.000,00;

CONSIDERATO che, per il suddetto intervento, con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00011 del 01/02/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione a contrarre n. H00033 del 17/02/2022 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione della fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento di 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultata aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ABACUS S.r.l., C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e S.G.A. Studio Geologi Associati, P.IVA: 02276000540 (mandante);
- il suddetto RTI ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche e strutturali, ai sensi delle disposizioni di cui ai paragrafi 6.2.2 e 8.5.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC, per un importo pari ad € 55.108,68, al netto di IVA;

RITENUTO NECESSARIO affidare i lavori per l'esecuzione delle "indagini geognostiche e strutturali", propedeutiche alla redazione del progetto definitivo dell'intervento;

VISTO il comma 2, lett. b) dell'art. 36, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, consente il ricorso all'affidamento diretto previa consultazione di tre operatori economici;

CONSIDERATO che, con Determinazione a contrarre n. H00052 del 03/04/2023, è stato stabilito di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2. Lett. a) della legge 120/2020, delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino" per un importo complessivo di € 55.108,68, al netto di IVA, con consultazione, tramite il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (STELLA), di n. 3 (tre) operatori economici, individuati tramite l'Elenco degli Operatori Economici dell'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, aggiornato con Determinazione n. A02768 del 20/12/2022;

CONSIDERATO che, con la medesima Determinazione, sono stati approvati i relativi atti di gara composti da: Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 1; Schema di domanda di partecipazione – allegato 2; Schema di offerta economica – allegato 3 e Schema di Contratto – allegato 4;

PRESO ATTO CHE:

- in data 5 aprile 2023, il RUP ha provveduto ad inviare le lettere di invito a presentare offerta ai n. 3 (tre) Operatori Economici scelti tra gli iscritti all'Operatori Economici dell'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, aggiornato con Determinazione n. A02768 del 20/12/2022;
- ai sensi del paragrafo 3.2 della richiesta di offerta, gli Operatori Economici potevano presentare richieste di chiarimenti, attraverso il sistema STELLA, dal giorno 5 aprile 2023, data di pubblicazione della gara, fino alle ore 23:59 del giorno 7 aprile 2023;

- agli atti sono pervenuti n. 3 quesiti ai quali il RUP ha risposto nei termini indicati nella RdO;
- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 12 aprile 2023, ore 23:59, sono state registrate dal portale STELLA complessivamente n. 3 (tre) offerte inviate e valide;
- in data 13, 17 e 20 aprile 2023 hanno avuto luogo le previste operazioni di gara relative all'affidamento delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino", le cui operazioni sono state dettagliatamente registrate nel Verbale n. 1 del 13/04/2023, n. 2 del 17/04/2023 e n. 3 del 20/04/2023;

VISTO il Verbale di gara relativo alla seduta virtuale del 20 aprile 2023, dal quale si evince che conclusa la fase di Valutazione Amministrativa il RUP ha proceduto all'apertura delle buste economiche presentate dai concorrenti ammessi e alla lettura dei ribassi offerti, così come di seguito riportati:

Operatori economici	Ribasso %
Geodes Laboratori di Bevilacqua M. Gabriella	31,00%
Geotech S.a.s. di Notarangelo Santino e C.;	38,01%
Geo Exploring S.r.l.	20,10%

PRESO ATTO CHE il RUP, alla luce delle risultanze finali delle operazioni di gara per l'affidamento delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino" ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente Geotech S.a.s. di Notarangelo Santino e C. con sede legale a Belmonte Castello (FR), via Croci n.1, C.F. e P. VA 02689210603, che ha offerto il ribasso del 38,01%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 34.161,87 Iva esclusa;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle attività poste in essere dal R.U.P. nella gestione complessiva della presente procedura di gara;

VISTI i verbali n. 1 del 13/04/2023, n. 2 del 17/04/2023 e n. 3 del 20/04/2023, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, che sono custoditi presso gli uffici del Soggetto Attuatore Delegato;

RITENUTO pertanto di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nei verbali delle sedute virtuali n. 1 del 13/04/2023, n. 2 del 17/04/2023 e n. 3 del 20/04/2023 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
- procedere all'aggiudicazione dei lavori in oggetto in favore dell'Operatore Economico **Geotech S.a.s. di Notarangelo Santino e C.** con sede legale a Belmonte Castello (FR), via Croci n.1, C.F. e P. VA 02689210603, che ha offerto il ribasso del **38,01%**, corrispondente ad un importo contrattuale di € **34.161,87** Iva esclusa.

CONSIDERATO che, il RUP, concluse le operazioni di gara, ha avviato la verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale in capo al concorrente aggiudicatario proposto, così come disposto dall'art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema FVOE;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 stabilisce che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nei verbali delle sedute virtuali n. 1 del 13/04/2023, n. 2 del 17/04/2023 e n. 3 del 20/04/2023 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
1. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P, nel verbale n. 3 del 20/04/2023 e quindi affidare i lavori di esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino" alla società **Geotech S.a.s. di Notarangelo Santino e C.** con sede legale a Belmonte Castello (FR), via Croci n.1, C.F. e P. VA 02689210603, che ha offerto il ribasso del **38,01%**, corrispondente ad un importo contrattuale di € **34.161,87** Iva esclusa;
2. di dare atto, ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
3. di comunicare la presente determinazione agli interessati, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito ww.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole